

AMMINISTRATIVE MILAZZO 2020: RISPOSTE DELLA CANDIDATA SINDACA ADELE ROSELLI AI QUESITI POSTI DA

A.D.A.S.C. Associazione per la Difesa dell'Ambiente e della salute dei Cittadini
Comitato dei cittadini contro l'inceneritore del Mela Coordinamento Ambientale
Milazzo – Valle del Mela Movimento No Inceneritori – Valle del Mela Circolo Zero
Waste Mela/Tirreno "Aimè Carmoz".

RAFFINERIA E TUTELA DELLA SALUTE

- 1) Considerato quanto sopra, ha intenzione di esprimere nella Conferenza dei servizi che verrà convocata per il riesame dell'A.I.A. della Raffineria le prescrizioni sanitarie necessarie ad evitare rischi per la salute pubblica, così come peraltro previsto dalla legge?
- 2) Tali prescrizioni saranno volte alla riduzione dei livelli emissivi della raffineria, oppure ritiene che le emissioni vadano bene così come sono?
- 3) Nell'ambito di tali prescrizioni ha intenzione di prevedere anche dei limiti sulle emissioni odorigene o ritiene accettabile l'assenza di alcun limite per questo tipo di emissioni?

Le prescrizioni sanitarie che esprimeremo nella prossima Conferenza dei Servizi saranno volte alla riduzione delle emissioni, considerando che l'ultima Relazione annuale Arpa attribuisce alla Valle del Mela il più elevato valore di concentrazione media annua di NMHC che sia stato rilevato in tutta la Sicilia.

*Non riteniamo accettabile l'assenza di alcun limite, in quanto recano danno alla salute, procurano allarme nei cittadini alterando il loro benessere psicofisico. Tra i nostri punti programmatici in riferimento al **Rapporto Ambiente – Salute- Lavoro** indichiamo la **ricostituzione gruppi permanenti** sulla qualità dell'aria e problematica odori molesti, la **consulta ambientale** e la **conferenza programmatica istituzionale permanente**, insieme ai comuni limitrofi, sui temi connessi ai diversi tipi di inquinamento. E' prioritario affrontare insieme il problema del **monitoraggio dell'inquinamento** che deve essere necessariamente pubblico e avvenire per mezzo di attrezzature specifiche, ad oggi parzialmente in funzione.*

QUESTIONE RIFIUTI

- 4) Qualora venisse eletto Sindaco come ha intenzione di rendere più efficiente il servizio di raccolta?
- 5) Pensa sia opportuno introdurre la tracciabilità dei sacchetti di ogni utenza ed una tariffazione puntuale in modo da garantire che la differenziazione dei rifiuti venga fatta il meglio possibile?
- 6) Pensa sia opportuno implementare l'attività di repressione (con videocamere, maggiori controlli e sanzioni) nei riguardi della riprovevole pratica di abbandono illegale dei rifiuti, che minaccia il decoro della città?
- 7) Si impegna a bonificare le microdiscariche illegali presenti sul territorio comunale, specie laddove rovinano contesti di elevato pregio paesaggistico?

8) Qual è la sua visione sull'impiantistica necessaria al trattamento dei rifiuti sul territorio comunale e/o provinciale?

*Tra i nostri punti programmatici, in riferimento a **Rifiuti, economia circolare e decoro urbano**, sosteniamo come sulla questione rifiuti sarà determinante la definizione dell'**affidamento settennale del servizio di raccolta** con l'obiettivo di impostare una reale strategia a lungo termine sul servizio di igiene urbana, alleggerendo i costi delle tariffe tari e avviando la **tariffazione puntuale**. Servirà una capillare **campagna di informazione** con l'intera città volta a trasmettere ai cittadini l'importanza di recuperare i materiali oggetto del nostro consumo; la raccolta differenziata è, prima di tutto, un processo partecipativo.*

Per raggiungere l'obiettivo del 65% di RD, è necessario, tra le altre cose, rendere pienamente funzionante il Centro Comunale di Raccolta (CCR), per il conferimento di carta, cartone, plastica, alluminio, ecc, e avviare pratiche di promozione delle pratiche di compostaggio (workshop su tecniche di compostaggio e autocostruzione della compostiera, intercettare finanziamenti per compostiera di comunità e compostiere condominiali) .

Sarà nostra premura convocare l'ufficio di competenza per un censimento e ripristino dei luoghi sede di microdiscariche abusive, valuteremo la possibilità di istituire la figura del vigile ambientale.

Sarà determinante coinvolgere gli altri comuni sui principi legati all'economia circolare con la necessità di costituire un tavolo tecnico tra i Municipi della Valle del Mela, la SSR e l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente finalizzato alla realizzazione di impianti di compostaggio necessari alla risoluzione del problema rifiuti che investe la nostra provincia;

*Questo processo comporterà necessariamente una **riduzione graduale delle tariffe TARI sul minore conferimento in discarica**;*

RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALI ED IL TERRITORIO

9) Nelle procedure amministrative che negli ultimi anni hanno interessato la questione ambientale del territorio, i risultati migliori sono stati ottenuti allorché si è realizzata una proficua collaborazione tra le amministrazioni comunali e le associazioni che hanno maturato una sempre maggiore competenza e dedizione in tale ambito (si veda ad esempio l'esperienza della lotta all'inceneritore). Qualora venisse eletto Sindaco, è disposto a rinnovare e rafforzare tale collaborazione?

10) E' disposto a collaborare anche con le altre Amministrazioni Comunali al fine di evitare la realizzazione di altri impianti inquinanti che potrebbero costituire un'ulteriore minaccia per la salute nel Comprensorio della Valle del Mela?

*E' necessario avviare un tavolo di **discussione tra le parti sociali** impegnate nella difesa dell'ambiente, della salute, del lavoro e del clima **al fine di affievolire un conflitto nel tessuto sociale** che non giova a nessuno. Pensiamo che dal dialogo tra associazioni ambientaliste, sindacati, e soggetti istituzionali preposti possa scaturire una ricomposizione delle posizioni, solo*

apparentemente divergenti, facendole convergere unanimamente sulla difesa dei diritti fondamentali alla salute e al lavoro.

Fin'ora il polo industriale ha "dialogato" solo con gli amministratori, noi crediamo che si debba fare tutto ciò che in nostro potere per fare in modo che i cittadini siano i primi interlocutori. La nostra "disponibilità" a collaborare anche con le altre Amministrazioni Comunali emerge chiaramente da tutto il programma di Adesso Milazzo: i problemi attraversano i territori e non si chiedono dove finisce una città e ne inizia un'altra. In un momento caratterizzato da dissesto finanziario e penuria di personale altamente specializzato a disposizione delle case comunali, collaborare è l'unico modo per trovare soluzioni organiche, sostenibili e attuabili.

APPLICAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO

11) Qualora venisse eletto Sindaco, farà tutto ciò che è in suo potere per recepire il Piano paesaggistico anche all'interno del Piano Urbanistico Generale (ovvero l'ex Piano Regolatore Generale)?

12) E' disposto a collaborare con le Amministrazioni del comprensorio per auspicare la celere approvazione definitiva del Piano Paesaggistico da parte della Regione?

13) Ha intenzione di perseguire modelli di sviluppo diversi da quello industriale e più consoni con le naturali vocazioni del territorio? Se sì, quali e con che modalità?

*Tra i nostri punti programmatici in riferimento a **Pianificazione e programmazione del territorio** indichiamo la redazione e l'adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG), e dei Piani Particolareggiati Attuativi (PPA) previo confronto tra tecnici, decisori politici e cittadini.*

*Il **Piano paesaggistico** offre alla Valle del Mela l'opportunità di uno sviluppo alternativo all'industria pesante e alla cementificazione, tarato sulle risorse più significative del territorio: i beni culturali, storici e paesaggistici. Tali beni non devono subire uno sfruttamento commerciale ma essere tutelati e inseriti nell'offerta di percorsi di turismo esperienziale e sostenibile.*

La città di Milazzo è caratterizzata dalla compresenza di tre grandi aree con peculiarità paesaggistiche, culturali e sociali, non pienamente interconnesse reciprocamente, per questo è necessaria un grande percorso di socializzazione del territorio che coinvolga sistematicamente più competenze e quindi più deleghe assessoriali.

La decisione di istituire un Assessorato alla partecipazione, alla trasparenza e alla legalità nasce proprio dalla volontà di far fiorire percorsi di appartenenza civica e nuove relazioni di comunità in uno scambio reciproco tra il promontorio di Capo Milazzo, il centro e la Piana.

AREA MARINA PROTETTA "CAPO MILAZZO"

14) Qual è la sua opinione in merito? Pensa che l'AMP vada valorizzata per creare sviluppo eco-compatibile o piuttosto che vada contrastata?

15) Qualora venisse eletto Sindaco, visto anche il ruolo di Presidente dell'Assemblea dei Soci dell'AMP, quali iniziative intende intraprendere a tal fine?

16) Ha intenzione di intraprendere delle iniziative per riaprire i sentieri e i percorsi del promontorio, già esistenti, e la pubblica fruizione delle spiagge di Capo Milazzo?

L'Istituzione dell'Area Marina Protetta di Capo Milazzo è uno degli elementi di tutela e promozione più importanti di cui dispone la nostra città. Per tale motivo le strategie di sviluppo ambientale (inteso in senso stretto di tutela ma anche di educazione) e turistico saranno individuate "insieme" all'Ente, affinché vi sia identificazione tra Milazzo e l'AMP.

E' necessario presentare il patrimonio mamertino alla BIT, la "Borsa Internazionale del Turismo" e ad altre occasioni di esposizione e promozione del prodotto turistico italiano.

*Tra i nostri punti programmatici in riferimento al **costone roccioso** di Capo Milazzo abbiamo identificato la necessità di reperire i fondi utili alla sua messa in sicurezza. Rispetto alla valorizzazione dei **sentieri naturalistici** è invece necessario aprire un confronto con la Fondazione Lucifero, proprietaria dei terreni, per garantirne la manutenzione e la pubblica fruizione.*

COSTA E TORRENTI

17) Quali iniziative intende intraprendere per concertare con gli altri comuni interessati, con le istituzioni competenti ed i portatori di interessi diffusi strategie efficaci tese a risolvere o mitigare le problematiche sopra esposte?

18) A tal riguardo pensa sia opportuno l'istituzione e/o l'efficientamento di strumenti di programmazione negoziata, come i patti di fiume e di costa?

19) Ha intenzione di intraprendere delle iniziative volte alla necessaria bonifica dei torrenti, al blocco degli scarichi fognari illegali ed alla repressione degli incendi che si verificano all'interno dei bacini idrografici? Se sì, quali?

20) L'estesa riviera di ponente rappresenta senz'altro una delle maggiori attrazioni turistiche di Milazzo. Ha intenzione di intraprendere delle iniziative per migliorare la pulizia delle spiagge?

*Nell'ambito dell'adesione al **contratto di costa** è necessario prevedere ed adottare, di concerto con i comuni costieri limitrofi, tutti i possibili strumenti per affrontare il problema dell'erosione costiera. Lo stesso vale per i **contratti di fiume** a cui è necessario aderire per definire un Programma d'Azione condiviso e attuarlo al fine di perseguire la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la salvaguardia dal rischio idraulico.*

*Tra i nostri punti programmatici in riferimento a **Rifiuti, economia circolare e decoro urbano** indichiamo:*

***Per il depuratore:** monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'appalto per il raddoppio della linea di depurazione urbana di Fossazzo;*

***Per il ciclo idrico:** mappatura su tutto il territorio comunale dei sottoservizi legati al ciclo idrico integrato (acque bianche e nere), necessario per l'eventuale definizione di programmi e strategia di*

adeguamento delle reti; realizzazione di opere di drenaggio e punti di raccolta delle acque meteoriche con casse di espansione, specie nel territorio della Piana, per prevenire i ricorrenti allagamenti;

Per la bonifica: *immediata richiesta dello stato di avanzamento e cronoprogramma delle opere di Bonifica della discarica sul terrapieno di Torretta.*

La riviera di Ponente *deve essere oggetto di riqualificazione, bisogna capire come completare le opere avviate e interrotte e migliorare la pulizia delle spiagge con l'adozione di metodi sostenibili, come il rastrellamento manuale, e non con mezzi meccanici che hanno creato i noti ed evidenti problemi di erosione e dimezzamento delle nostre spiagge.*

Milazzo, 1 ottobre 2020